

OGGETTO: revisione dei criteri di ammissione agli asili nido.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Servizio Zerosei che propone la revisione dei criteri di ammissione agli asili nido cittadini, di cui al testo allegato alla presente relazione, sentita la Consulta cittadina per l'infanzia nella seduta del 26.03.2003, ai sensi dell'articolo 9.5 del Regolamento comunale dei servizi per l'infanzia approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 6 aprile 1998;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Viso l'articolo 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di approvare la revisione dei criteri di ammissione agli asili nido cittadini, di cui al testo allegato alla presente relazione, sentita la Consulta cittadina per l'infanzia in data 26.03.2003, che saranno utilizzati in occasione della formulazione delle graduatorie degli asili nido, da parte dei Comitati di Gestione, per l'anno scolastico 2003/2004;
- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 12 giugno 2001 sono stati approvati i criteri di ammissione agli asili nido, a seguito del lavoro di approfondimento con i rappresentanti dei Comitati di gestione dei nidi sestesì e del parere espresso dalla Consulta cittadina per l'infanzia nella seduta del 19.03.2003, in attuazione dell'articolo 9.5 del Regolamento per la gestione dei servizi per l'infanzia.

A seguito dell'esperienza realizzata fino ad oggi nella formulazione e nella gestione delle graduatorie, si ritiene di rivedere i punti dei vigenti criteri di seguito descritti:

- al punto 6) dei criteri **“Genitori entrambi lavoratori”**, viene soppresso l'indicatore “minore reddito”, da utilizzare in caso di parità di condizioni tra soggetti da inserire in graduatoria, in quanto nel periodo di raccolta delle domande (mese di marzo) e di formulazione delle graduatorie, i Comitati di gestione non sono nelle condizioni di acquisire il dato relativo alla situazione economica del nucleo familiare. Inoltre, la presentazione di certificazione ISEE da parte dell'utenza è prevista solo in caso di richiesta di riduzione della retta di frequenza stessa, diversamente l'accettazione della retta massima non comporta la presentazione di certificazione ISEE. L'applicazione dell'indicatore

citato, quale elemento di possibile differenziazione della valutazione, richiederebbe la presentazione di certificazione ISEE indistintamente da parte di tutti gli utenti.

Con riferimento alla condizione di "residente", quale requisito richiesto al bambino, per essere inserito nelle graduatorie o ammesso al nido, viene proposta la seguente nuova prescrizione, sostitutiva di quella vigente:

I bambini che non sono residenti in Sesto San Giovanni con almeno uno dei genitori, sono collocati in fondo alla graduatoria salvo situazioni di grave disagio documentate dal Servizio Sociale.

Le proposte di revisione sono state oggetto di approfondimento nel corso dell'ultima seduta della Consulta cittadina per l'infanzia del 26 marzo 2003, la stessa ha espresso parere favorevole alla revisione dei criteri di ammissione agli asili nido, come risulta dal verbale allegato al presente atto.

Pertanto si richiede alla Giunta Comunale di esprimere parere in merito alla proposta di revisione descritta.

Sesto San Giovanni, 27 marzo 2003

Il Funzionario
(Fulvio Capodieci)

Visto: Il Direttore
Settore Educazione
(Sergio Melzi)

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ASILI NIDO CITTADINI

Il Servizio si caratterizza come socio - educativo, e deve in ogni caso privilegiare come superiore interesse il benessere fisico e psichico del bambino, inteso anche in relazione alla situazione familiare.

Il numero dei bambini che verranno accolti in ogni singolo nido e in ogni singolo gruppo è determinato seguendo **due criteri fondamentali e paralleli:**

- **i bisogni del bambino/a e della famiglia**
- **l'organizzazione e la programmazione del servizio.**

La programmazione di ogni nido e quella generale del servizio a livello cittadino sono elaborate in relazione alla trasformazione della domanda dell'utenza e delle risorse disponibili.

Tenendo conto dei vincoli relativi alla capienza delle strutture, alla composizione e all'età dei gruppi di bambini già frequentanti, il Servizio Zerosi con l'Equipe Psicopedagogica definisce ogni anno i posti disponibili in ogni struttura, sia riguardo all'età sia riguardo al tempo di frequenza (tempo parziale, tempo pieno, tempo ridotto).

Particolare riguardo verrà dato al rapporto fra bisogni del bambino e della famiglia e risorse di personale per i bambini portatori di handicap.

Di norma, sia per le necessità fisiche e affettive del bambino, sia per l'organizzazione e la qualificazione del servizio l'età minima per l'inserimento è di 6 mesi; in casi particolari, su proposta del Servizio Sociale, l'equipe psicopedagogica può dare il nulla osta per l'inserimento prima dei 6 mesi di età.

I criteri di priorità nell'ammissione al nido che devono essere comunque tenuti presenti da tutti i Comitati di Gestione sono i seguenti:

- 1) **Bambini portatori di handicap** fisico o psichico che si trovino in una situazione per cui il nido si propone come ambiente favorevole;
- 2) **Bambini la cui situazione evolutiva sia ritardata o modificata** da varie cause documentabili (ospedalizzazione precoce o prolungata, istituzionalizzazione, allontanamento prolungato dal nucleo familiare), che si trovino in una situazione per cui il nido si propone come ambiente favorevole.
- 3) **Bambini inseriti in famiglie ad alto rischio sociale e/o relazionale:** (tra cui, per esempio, assenza di reddito o condizioni abitative gravemente carenti o sovraffollate).

NOTA BENE: Le situazioni relative a questi tre punti sono individuate o segnalate dal Servizio Sociale, dai Servizi ASL, da altri servizi specialistici territoriali e dall'équipe psicopedagogica. La possibilità di inserimento o la valutazione del nido più idoneo per bambini con handicap o difficoltà evolutiva dovrà essere valutata dall'équipe psicopedagogica del Servizio, anche tenendo conto della situazione complessiva del nido. Il parere dell'équipe per l'ammissione sarà vincolante se negativo.

- 4) **Bambini con una sola figura parentale stabile.**
Si valuterà caso per caso in considerazione non alla situazione anagrafica, ma alla reale carenza affettiva e materiale nella vita familiare.
Le situazioni di separazione in corso tra coniugi verranno considerate con particolare attenzione.

- 5) **Bambini gemelli**, che vanno inseriti entrambi.

- 6) **Genitori entrambi lavoratori.**

In particolare hanno la precedenza le lavoratrici che hanno più breve periodo di aspettativa per maternità.

Gli studenti sono assimilati ai lavoratori nel caso in cui documentino che la frequenza ai corsi di studi sia obbligatoria.

Altri indicatori da valutare e intrecciare con il punto 6) dei criteri sono:

- Altre situazioni di disagio documentate
- Assenza di altre figure che possano occuparsi del bambino (nonni, parenti, ecc.)
- Orari di lavoro più lunghi e disagiati
- Grado inferiore di scolarità
- Maggior numero di figli minorenni

I bambini che non sono residenti in Sesto San Giovanni con almeno uno dei genitori, sono collocati in fondo alla graduatoria salvo situazioni di grave disagio, documentate dal Servizio Sociale.

Le graduatorie di ammissione sono formulate in base ai criteri sopra citati, indipendentemente dal tempo di frequenza richiesto.

Le ammissioni ai posti liberi all'inizio di ogni anno scolastico saranno effettuate sulla base dei posti disponibili a tempo pieno o part time, in relazione al tempo di frequenza indicato sulla domanda.

Le richieste di trasferimento di bambini già frequentanti da un nido all'altro vengono valutate dal Comitato di Gestione caso per caso.

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DELLA CONSULTA CITTADINA PER L'INFANZIA.

Il giorno 26 marzo 2003 alle ore 21.00 presso la sede Municipale si è svolta la seduta della Consulta cittadina per l'infanzia.

All'ordine del giorno è iscritta la discussione sulla proposta di revisione dei criteri di ammissione agli asili nido.

L'Assessore ai progetti per l'infanzia, Sara Valmaggi e il Direttore del Settore Educazione, Sergio Melzi, presentano la proposta formulata dal Settore Educazione, che ha tenuto conto dell'esperienza realizzata nel corso del precedente anno scolastico 2001/2002, che ha visto l'applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Comunale con atto n° 158 del 12/06/2001.

La proposta di revisione prevede la cancellazione dell'indicatore del "minor reddito" all'interno del punto 6) dei criteri stessi e la riformulazione dello stato "di residente", riferito al criterio d'accesso al nido.

Dopo un'attenta discussione, viene approvato il testo dei criteri presentato dal Settore Educazione.
Sesto San Giovanni, 26/03/2003

IL FUNZIONARIO
Fulvio Capodieci